

Prot.

U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della logistica

Indirizzo sede: Viale Rodolfi 37 – 36100 Vicenza

Direttore: Dott. Giorgio Miotto

**PROCEDURA APERTA SERVIZIO PER LA LOGISTICA INTEGRATA DELL'AULSS 8 BERICA
 GARA N. 7022225**

40° CHIARIMENTO

[pag. 16 e 17 capitolato speciale] Vi è necessità di una lista delle tipologie merceologiche da stoccare (schede tecniche) e dei relativi requisiti di stock e gestione (es. gabbie alto valore vs. impianti antiincendio speciali, gestioni ADR / esplosivi etc.) [a pag. 17 si fa ad esempio riferimento a “materiali pericolosi”]

Più specificatamente, si richiede di ricevere il dettaglio dei quantitativi e tipologie di merci pericolose da stoccare, corredandolo con le schede di sicurezza dei prodotti al fine di comprendere: se presenti prodotti infiammabili o pericolosi per l'ambiente, la necessità di eventuali dotazioni non standard quali misure di prevenzione e protezione per lo stoccaggio (esempio bacini di contenimento, comparti dedicati, impianti di rilevazione gas infiammabili, impianti antincendio particolari etc.) se presenti prodotti rientranti nella classificazione ADR (numero UN, possibilità di esenzione per quantità limitata), la necessità di etichettatura aggiuntiva dei colli, di trasporti con Mezzi ADR etc.

Risposta al 40° chiarimento

Cod. art.	Descrizione	Quantità ordinata
1047829	Taniche Formaldeide al 4%	30 taniche da 20 dall'1 gennaio 2018 al 19 giugno 2018
1047803	Prerimpiti formaldeide da 60 ml	25640 barattoli nel 2017
1042455	Prerimpiti formaldeide da 250 ml	1536 barattoli nel 2017
1044981	Prerimpiti formaldeide da 500 ml	561 barattoli nel 2017
1044982	Prerimpiti formaldeide da 1000 ml	432 barattoli nel 2017
1044983	Prerimpiti formaldeide da 3000 ml	384 barattoli nel 2017
1044984	Prerimpiti formaldeide da 5000 ml	168 barattoli nel 2017
500187	Perossido di idrogeno e acido perossacetico in miscela stabilizzata, 5.1	360 barattoli da 10 litri nel 2017

Si segnala inoltre la movimentazione di farmaci antiblastici, i quali non vengono stoccati ma transitano dal ricevimento merci delle farmacie ospedaliere all'UFA (Unità farmaci antiblastici): per questi vige il vincolo della conservazione a temperatura controllata.

Come indicato in capitolato, l'Aulss comunicherà le modalità di trattamento dei prodotti pericolosi.

41°CHIARIMENTO

[pag. 12 capitolato speciale] "Gestione Resi": vorremo approfondire il tema circa processo / volumi /tipologia articoli (farmaci, casse, documenti etc.) / responsabilità e tariffe (es. smaltimenti).

Più specificatamente, volevamo sapere se nella gestione dei resi rientrano anche sostanze pericolose.

Risposta al 41° chiarimento

Per quanto attiene alle sostanze pericolose, di norma, non ci sono resi ed il materiale viene smaltito come rifiuto pericoloso .

42°CHIARIMENTO

In merito alla clausola sociale imposta ai sensi dell' art. 50 del D.Lgs. 50/2016 si chiede di specificare, stante l'obbligo che potrebbe gravare su ogni potenziale concorrente anche per effetto degli obblighi di riassunzione previste dalla Contrattazione Collettiva (es. art. 4 CCNL Multiservizi) determinando, di riflesso, la considerazione dei relativi costi per la costruzione del piano economico finanziario dell'appalto, le seguenti informazioni, distinguendo eventualmente tra personale della Stazione Appaltante e personale dell'eventuale fornitore del servizio:

- a) Qualifica e specifica mansione di ciascun dipendente attualmente impiegato nel servizio;
- b) Date di assunzione e date di scadenza di ogni singolo contratto;
- c) Il monte ore annuo procapite;
- d) Gli eventuali scatti di anzianità;
- e) Lista personale assunto ex legge n. 482/1968 e n. 68/1999;
- f) Tutti gli altri elementi che concorrono alla determinazione della retribuzione (eventuale superminimo, eventuale esistenza di *benefit* ed indennità).

Si precisa che la **scadenza/durata del contratto** riveste particolare importanza per gli operatori che applicano il CCNL Multiservizi visto che:

- a) gli addetti assunti con contratto a termine saranno assunti dall'impresa subentrante fino alla scadenza del rapporto originariamente determinato;
- b) l'obbligo di mantenere in organico, senza periodo di prova, tutti gli addetti presenti in organico nell'appalto precedente si applica esclusivamente per i lavoratori impiegati da almeno 4 mesi;
- c) sono esclusi tutti i lavoratori che nel frattempo si siano dimessi, abbiano avuto accesso al pensionamento od altri casi particolari di cui, ove sussistano, si chiede di evidenziare

Stante che in materia di successione negli appalti tra imprese l'art. 29, comma 3 del D.Lgs. n. 276/2003 stabilisce che *"l'acquisizione del personale già impiegato nell'appalto a seguito di subentro di un nuovo appaltatore, in forza di legge, di contratto collettivo nazionale di lavoro, o di clausola del contratto d'appalto, non costituisce trasferimento d'azienda o di parte d'azienda"* e, dunque, il passaggio del dipendente da un'azienda all'altra in caso di cambio appalto può avvenire, diversamente da quanto prevede l'art. 2112 c.c., senza riconoscere l'anzianità del lavoratore o la sua retribuzione o il suo livello di inquadramento, salvo che il contratto collettivo preveda condizioni di miglior favore disponendo, per esempio, che il rapporto prosegua a parità di condizioni, si chiede di confermare che ciascuna ditta partecipante alla presente procedura dovrà prevedere inderogabilmente la riassunzione del personale esistente mantenendo le stesse condizioni retributive, ma senza comprendere gli scatti dovuti ad anzianità. In caso contrario, si chiede di confermare che qualora venisse applicato un eventuale differente CCNL con retribuzione base inferiore, la condizione economica dei lavoratori dovrà essere garantita con eventuale superminimo. Inoltre la conversione dei livelli dovrà essere effettuata in coerenza con le mansioni.

Risposta al 42 ° chiarimento

Per il personale impiegato presso il magazzino di Povolaro, si rinvia a quanto formulato alla risposta al chiarimento n. 30, pubblicato il 6 giugno 2018 ed al relativo allegato.

Per quanto riguarda il magazzino di Arzignano sono impiegati attualmente 4 persone, di cui 3 a tempo determinato (risulta un'assunzione a tempo indeterminato dal 18 maggio 2018). Si pubblica l'allegato 5b) al Capitolato _ rev. 01.

43° CHIARIMENTO

Si chiede di confermare che il servizio oggetto della presente procedura di gara risulta già precedentemente appaltato, in caso risposta affermativa, visto quanto stabilito dall'art. 98 e dall'art. 72 conforme all'allegato XIV, Parte I, lettera D del D.Lgs. 50/2016 (e precedentemente ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 65 e 66 e dell'Allegato IX A del D.Lgs. 163/2006), si chiede di specificare tutte le informazioni che devono figurare negli avvisi relativi agli appalti aggiudicati. In particolare si richiede, con riferimento all'ultima procedura di gara espletata per l'affidamento del servizio in oggetto:

- tipo di procedura di aggiudicazione prescelta;
- descrizione del servizio;
- data di aggiudicazione;
- criteri di aggiudicazione dell'appalto;
- numero delle offerte ricevute;
- nome ed indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari;
- il valore iniziale della gara;
- il valore dell'offerta (cd. Finale) con cui è stato aggiudicato l'appalto.
- All'art. 11 pag. 28 del csa è riportato che:

presso l'ex Azienda ULSS n. 6 il magazzino centrale e la consegna ai reparti è già attualmente esternalizzata (si veda elenco del personale impiegato).

per l'ex Azienda ULSS n. 5 la gestione del magazzino avviene con personale interno mentre è già esternalizzato il servizio di trasporto e consegna (si veda elenco del personale impiegato).

Risposta al 43 ° chiarimento

Si conferma quanto indicato in capitolato e, in particolare, che presso l'ex Azienda ULSS n. 6 il magazzino centrale e la consegna ai reparti è già attualmente esternalizzata.

Presso l'ex Azienda ULSS n. 5 la gestione del magazzino avviene con personale interno supportato da personale esterno che si occupa anche del servizio di trasporto e consegna (vedasi risposta al chiarimento n. 42).

44° CHIARIMENTO

Si chiede conferma che il servizio oggetto di gara si sviluppi attualmente a partire dai due magazzini centralizzati: il magazzino sito ad Arzignano per la Ex-Ulss 5 gestito dalla SA (sia farmaco sia non farmaco) e il magazzino in outsourcing di Povolaro per la Ex-Ulss 6 (solo non farmaco).

Risposta al 44° chiarimento

Si conferma.

Si precisa tuttavia che per l'ex Ulss 6, la medesima ditta che svolge il servizio di magazzino in outsourcing da Povolaro, si occupa anche della distribuzione dei farmaci dalla farmacia ospedaliera dell'ospedale di Vicenza alle varie Unità richiedenti dell'ex ulss 6.

45° CHIARIMENTO

Si chiede conferma che il servizio oggetto della presente procedura di gara dovrà prevedere la realizzazione di un magazzino unico esternalizzato che accorpi i beni ad oggi gestiti separatamente presso il magazzino di Povolaro per Ex Ulss 6 e presso il magazzino di Arzignano per Ex-Ulss5 (esclusi i farmaci la cui gestione rimarrà interna).

Si chiede conferma che il servizio oggetto di gara preveda che i farmaci restino in gestione alla SA presso il magazzino di Arzignano e/o presso le farmacie interne ai presidi.

Risposta al 45° chiarimento

Si conferma che il servizio oggetto della presente procedura dovrà prevedere la gestione di un unico magazzino centralizzato che accorpi i beni ad oggi gestiti separatamente

presso il magazzino di Povolaro per l'ex Ulss 6 e presso il magazzino di Arzignano per l'ex ulss 5.

Per quanto riguarda i farmaci rimangono in gestione come magazzino alla Stazione Appaltante, con le relative farmacie ospedaliere di Vicenza e Arzignano, mentre la distribuzione da tali farmacie ospedaliere alle varie unità richiedenti sarà a carico della ditta aggiudicataria.

46°CHIARIMENTO

Si chiede di indicare una stima della merce in giacenza (n. pallet o metri cubi, ...), complessive per le due ex-ulss che dovranno essere trasferite nel nuovo magazzino unico.

Risposta al 46° chiarimento

In riferimento anche alla risposta al chiarimento n. 2, si aggiornano ed integrano le quantità attualmente presenti nei due magazzini centrali di Vicenza ed Arzignano.

Per quanto riguarda il Magazzino di Povolaro, ex ulss 6, si stima che la merce in giacenza sia la seguente:

- n. 256 pallet alti fino a 80 cm
- n. 316 pallet alti da 100 cm a 120 cm
- n. 347 pallet alti da 120 cm a 200 cm
- n. 323 pallet alti tra 200 cm e 260 cm
- n. 4 pallet 160x100x150h
- n. 14 scaffali da 240X100X40H

Si dovrà altresì tenere conto del materiale su scaffale e non in pallet, in quanto materiale poco voluminoso e di basso consumo il cui volume è di circa metri cubi 300 presso il magazzino di Povolaro (n. 17 piani scaffale 240x100x40h, n. 97 piani scaffale 240x100x50h, n. 6 piani scaffale 240x100x80h, n. 6 piani scaffale 160x100x50h, n. 84 piani scaffale 200x50x40h, n. 20 piani scaffale 120x50x40h, n. 40 piani scaffale 120x50x20h)

Presso il magazzino centrale di Arzignano, in Via Caboto, ex ulss 5, si stima che la merce in giacenza sia la seguente:

- n. 180 pallet su scaffale 160 h
- n. 40 pallet h 250
- n. 1290 piani scaffalatura con soppalco misura 120x50x40h per un volume di circa 310 metri cubi
- N. 160 pallet alti da 120 cm a 200 cm presso il magazzino della Farmacia di Arzignano per soluzioni infusionali, dispositivi medici e vario materiale sanitario

47°CHIARIMENTO

All'art. 1, punto 8 del Capitolato, è previsto a carico della ditta aggiudicataria "la presa in carico e il trasloco del materiale dagli attuali locali utilizzati come magazzino centrale a quello individuato dalla ditta aggiudicatrice della gara". Al fine di consentire ai concorrenti di effettuare un'adeguata valutazione del servizio, si chiede di specificare:

- l'indicazione dei magazzini e l'ubicazione dei locali presso i quali l'aggiudicatario dovrà provvedere alla presa in carico dei materiali.
- la giacenza media stimata del materiale da prendere in carico, per ciascuna sede di ritiro, espressa in n. di pallet equivalenti e/o metri cubi di merce

Risposta al 47° chiarimento

La presa in carico dovrà essere effettuata presso gli attuali magazzini centrali di Povolaro (VI), Via Cavour 26, oltre che di Arzignano (VI) Via Caboto.

Si veda a tal proposito quanto previsto all'art. 1, punto 8, del Capitolato la presa in carico ed il trasloco del materiale dagli attuali locali utilizzati come magazzino centrale a quello individuato dalla ditta aggiudicatrice della gara.

Per quanto attiene alla giacenza media stimata si veda la risposta al precedente chiarimento, che aggiorna ed integra il chiarimento n. 2 pubblicato in data 07 maggio 2018.

48°CHIARIMENTO

Si chiede di indicare l'estensione in metri quadrati di superficie del magazzino di Povolaro, stante che tale dato non si evince dalla planimetria allegata (prima pagina dell'allegato "Planimetrie attuali magazzini centrali e Transit Point").

Risposta al 48° chiarimento

In data 31 maggio 2018, si è provveduto a pubblicare una versione con maggior risoluzione delle planimetrie, comprensiva di quella del magazzino di Povolaro, da cui è possibile evincere il dato richiesto.

49°CHIARIMENTO

Si chiedono ulteriore specifiche relativamente ai Volumi di Riferimento Anno 2017: si osserva nelle prime due tabelle (Ex Ulss 6 e Ex Ulss 5), si hanno un totale di 393.245 righe prelevate di beni a scorta (dalla somma 270.663+122582 delle due ex ulss) e un totale di 36.555 righe prelevate in transito. Complessivamente quindi i beni a scorta e in transito ammontano a 429.800 righe in uscita. Si chiede:

- per righe prelevate si intendono le righe di materiali in uscita dai magazzini attuali ovvero sia magazzino in outsourcing di Povolaro, sia magazzino di Arzignano, oppure solo dal magazzino di Povolaro?
- se tali righe siano o meno comprensive delle movimentazioni di farmaci
- se le righe indicate nelle prime due tabelle siano il riferimento da prendere in considerazione dai concorrenti per effettuare il corretto dimensionamento del magazzino unico e per l'ottimale organizzazione delle risorse umane e strumentali al suo interno oppure sono il riferimento delle righe da distribuire?

Risposta al 49° chiarimento

Per righe prelevate si intendono le righe degli scarichi e dei transiti sia dal magazzino centrale di Povolaro che da quello di Arzignano.

Si segnala che tali righe non sono comprensive della movimentazione dei farmaci dalle farmacie ospedaliere alle varie unità operative.

Il numero indicativo di righe fornito, oltre che il numero di referenze possono essere alcuni dei parametri da prendere in considerazione per il dimensionamento del magazzino unico e per l'organizzazione delle risorse umane. Peraltro un ausilio è stato fornito agli operatori con l'effettuazione del sopralluogo. Le ditte tengano altresì in debita considerazione le precisazioni riportate nelle premesse dell'allegato "volumi di riferimento".

50° CHIARIMENTO

Relativamente ai Volumi di Riferimento Anno 2017, la terza tabella riporta dei dati leggermente diversi da quelli derivanti dalle somme delle prime due tabelle: n. righe a scorta in uscita **398.167** e righe in uscita in transito **49.940**. Si chiede un chiarimento in merito a tale differenza e di specificare a quali tipologie di beni e a quale magazzino/i facciano riferimento le righe e i dati descritti nella terza tabella.

Risposta al 50° chiarimento

Si precisa che la terza tabella contiene le movimentazioni annuali relative ai due attuali magazzini centrali suddivise per le tipologie merceologiche indicate nelle tabelle 1 e 2 (beni sanitari, materiali diagnostici e prodotti chimici, beni non sanitari, cespiti).

Per quanto attiene alla differenza dei dati tra la terza tabella e le prime due tabelle si evidenzia che l'elenco presente nell'allegato "Volumi di riferimento" contiene dei riferimenti indicativi, ottenuti dall'aggregazione di dati estrapolati dal gestionale aziendale NFS.

Lo scostamento tra le righe in uscita a scorta indicate nella tabella n. 3 (n. 398.167) e le righe complessivamente prelevate a scorta delle tabelle 1 e 2 (n. 393.245), è determinata sia dalla chiusura a fine anno del magazzino per alcuni giorni al fine della redazione dell'inventario, sia da un ritardo nella registrazione dei flussi da parte del gestionale NFS.

Ad ogni modo, per quanto attiene alle righe in uscita a scorta, le ditte concorrenti dovranno tenere in considerazione il dato numerico di n. 398.167 righe presente nella tabella n. 3 "dati movimentazioni MC".

Diversamente, i dati relativi al numero di righe in ingresso e in uscita di merce in transito, presenti nella tabella 3, sono errati, in quanto sono stati considerati una serie di prodotti consegnati direttamente a casa dei pazienti per circa 13.000 righe, oltre che una serie di materiale consegnato direttamente presso i reparti.

Pertanto, le ditte dovranno prendere in considerazione, a livello indicativo, il numero indicativo di righe in ingresso e in uscita di merce in transito dagli attuali Magazzini Centrali di 36.655, come indicato nelle tabelle 1 e 2.

Si procede alla rettifica dei suddetti riferimenti tramite la pubblicazione dell'allegato n.4 del capitolato_ rev01.

51° CHIARIMENTO

Nello stesso allegato indicato al punto 5) ["Valori di riferimento] a pagina 2 il numero di righe a transito in ingresso è diverso da quelle in uscita (50.944 in ingresso, 49.940 in uscita). Per quale motivo questa differenza? Inoltre il totale della tabella a pagina 1 è di 36.555 righe a transito prelevate annue, mentre a pagina 2 sono indicate 49.940 righe in uscita. Qual è il dato corretto?

Risposta al 51° chiarimento

Si veda quanto precisato nel precedente chiarimento, in cui si evidenzia, fra l'altro, l'erroneità del numero di righe in ingresso e di quello in uscita di merce in transito dagli attuali Magazzini Centrali riportato nella III tabella dell'allegato n. 4 .

Si ribadisce che il numero indicativo di righe in ingresso e in uscita di merce in transito dagli attuali Magazzini Centrali è stato di 36.655.

Si veda anche l' allegato n.4 del capitolato_ rev01.

52° CHIARIMENTO

Relativamente ai Volumi di Riferimento Anno 2017, la quarta e quinta tabella si riferiscono al numero delle righe **distribuite** nei vari ospedali e territori (complessivamente **378.758** per tutti i beni e le due ex-ulss). Si chiede:

- come mai tali righe sono ripartite solo nelle 2 categorie "Dispositivi medici" ed "Economale", e non sono indicati i farmaci, infusionali, dialisi e tutte le altre categorie esplicitate nelle tabelle precedenti?
- se sono comprensive o meno delle consegne bene in transito

- le righe distribuite indicate nelle tabelle 4 e 5, non sembrano coerenti con le righe presentate nelle tabelle precedenti: avremmo atteso un numero di righe distribuite superiore alle righe prelevate riportate nelle tabelle precedenti (o almeno uguale) in quanto dovranno essere distribuite sia le righe in uscita di farmaco sia di “non farmaco”, invece le righe complessivamente distribuite (tabb. 4 e 5) risultano minori di quelle preparate (tabb. 1, 2 e 3).

Stante i dubbi espressi con i quesiti precedenti, si chiede, in definitiva, di indicare complessivamente il numero stimato di righe in uscita preparate presso i magazzini farmacia e il numero di righe in uscita preparate presso il magazzino esternalizzato. Si chiede conferma infine che tale numero di righe coincida con il numero di righe d'ordine consegnate presso le unità richiedenti, e che determini quindi il corrispettivo fatturato alla ditta aggiudicataria

Risposta al 52° chiarimento

Nelle tabelle n. 4 e 5, sono stati riportati dei dati indicativi relativi alle righe in distribuzione aggregando le unità richiedenti per macroaree.

Le suddette tabelle sono comprensive dei prodotti in transito.

Si procede ad integrare le tabelle citate, con le righe indicative distribuite di materiali diagnostici e prodotti chimici.

Si segnala inoltre che, per mero refuso, è stato indicato l'item “dispositivi medici”, anziché beni sanitari.

A fronte di quanto sopra, per i dati corretti, si veda l'allegato n.4 del capitolato_ rev01.

Per la consegna dei farmaci si evidenzia che è stato reputato non necessario indicare alle ditte il numero di righe preparate dalle farmacie ospedaliere, sia perché la distribuzione avviene tramite ceste preparate dai magazzini di farmacia, sia in quanto il corrispettivo non è determinato dal numero di righe di farmaci consegnati dalla ditta aggiudicataria alle varie unità richiedenti, ma dal canone offerto di cui alla voce B) dell' allegato 3 al disciplinare, Modello di offerta economica.

Comunque, a livello orientativo, si segnala che nel 2017 le righe di farmaci preparate dalle farmacie ospedaliere sono state circa 439.000 con 6.840 referenze.

Mentre le righe in transito relative ai farmaci per il 2017 sono state circa 4.900 con 1.254 referenze.

Si evidenzia che il numero orientativo delle ceste giornaliere preparate giornalmente dalla farmacia di Vicenza è il seguente:

- martedì e venerdì 50 - 60 cassette da 60 L, oltre che 80 - 90 colli misti, le cui misure sono variabili in base alle richieste delle Unità operative.
- Lunedì e mercoledì 8-10 cassette da 60 L, nonché un numero variabili di colli
- Vi è inoltre da tenere in considerazione un numero giornaliero variabile di materiale in transito.

Per la farmacia di Arzignano è prevista la preparazione dei seguenti numeri di carrelli (dimensioni circa 75cmx125cm h140cm):

lunedì n. 15 carrelli
martedì n. 28 carrelli
mercoledì n. 12 carrelli
giovedì n. 15 carrelli
venerdì n. 18 carrelli

Oltre che 25-30 bancali (80cmx120cm h circa 140cm) mensili totali circa (per materiale in transito).

53°CHIARIMENTO

Si chiede di indicare il CCNL di riferimento per gli operatori attualmente impiegati presso il magazzino di Povolaro.

Risposta al 53°chiarimento

Il CCNL di riferimento è quello delle IMPRESE MULTISERVIZI.

54°CHIARIMENTO

Si chiede di indicare il RAL, eventuali superminimi o benefit per ciascun operatore attualmente impiegato, sia presso il magazzino di Povolaro sia per quello addetto ai trasporti.

Risposta al 54°chiarimento

Si vedano le risposte ai chiarimenti n. 42 e n. 30.

55°CHIARIMENTO

Nelle tabelle a pag. 19 del capitolato è riportato che per l'Osp. Valdagno è previsto, per la categoria FARMACI, il ritiro dei carrelli allestiti presso la Farmacia centralizzata di Arzignano. Invece, nell'allegato "Volumi di riferimento" a pag. 4 è indicato che il punto di ritiro dei farmaci per l'Osp. Valdagno è la Farmacia Interna di Valdagno. Si chiede quindi se i farmaci allestiti (carrelli, ceste, ecc) vengono preparati dal magazzino centralizzato di Arzignano oppure dalla Farmacia interna di Valdagno.

Risposta al 55° chiarimento

I farmaci allestiti vengono preparati dalla farmacia di Arzignano. Si veda anche la risposta al chiarimento n. 28.

La farmacia di Valdagno ha smesso la propria attività nel novembre 2017.

Si è quindi proceduto alla correzione del refuso, si veda l'allegato n.4 del capitolato_ rev01

56° CHIARIMENTO

Relativamente al modulo di "Offerta Economica", si osserva che nel documento è suddiviso in 3 voci di offerta (A, B e C) come di seguito riportato:

A - SERVIZIO DI LOGISTICA INTEGRATA CON MESSA A DISPOSIZIONE DI UN MAGAZZINO CENTRALE		
Prezzo offerto per riga consegnata (iva esclusa) in cifre	Totale righe indicative da consegnare	Prezzo complessivo offerto per anno (iva esclusa) in cifre
€	€ 430.000,00	€

B – SERVIZIO DISTRIBUZIONE FARMACI PREPARATI DALLE FARMACIE OSPEDALIERE
Prezzo totale annuo per il servizio offerto (iva esclusa) in cifre
€.....

C - PREZZO OFFERTO PER L'ACQUISTO DEI CESPITI AZIENDALI da dedurre dall'importo offerto (si veda elenco presente quale allegato in capitolato di gara) cifre:

€.....

Prezzo totale biennale offerto iva esclusa corrispondente a: (A + B) * 2 - C	€ (in cifre)
---	------------------------------

Relativamente alla voce A, la colonna "Totale righe indicative da consegnare" riporta un valore espresso in Euro (€ 430.000), si chiede conferma che il simbolo "€" sia un refuso e

che il numero corretto sia riferito al numero stimato di righe annue da consegnare alle U.R. Si chiede se questo numero di righe (N. 430.000) sia da intendersi comprensivo sia delle righe in uscita dal magazzino unico esternalizzato sia delle righe in uscita dai magazzini del Farmaco di Arzignano e di altri magazzini Farmacia interni ai Presidi.

Relativamente alla voce B, si chiede conferma che tale servizio si riferisca alla distribuzione interna dei farmaci dal punto di ritiro preposto (TP o Farmacia Interna) fino al reparto di destinazione

Risposta al 56° chiarimento

Si conferma che il simbolo “€” è un refuso e che tale numero è riferito al numero stimato di righe annue da consegnare alle U.R.

Il n. di 430.000 righe riguarda il numero di righe in uscita dai due attuali magazzini centrali di Povolaro e Arzignano, ma non è comprensivo delle righe in uscita inerenti ai farmaci delle farmacie ospedaliere. Si veda la risposta al 52° chiarimento.

La voce B si riferisce al servizio di distribuzione dei farmaci dalla farmacia dell'ospedale di Vicenza e dal magazzino Farmacia di Arzignano alle varie unità richiedenti.

Viene caricato a sistema un allegato 3 al disciplinare rev01 – Modello Offerta Economica - da utilizzare da parte delle ditte partecipanti, con i dati corretti per la presentazione dell'offerta economica.

57° CHIARIMENTO

A pag. 29 del capitolato è scritto: *“Per quanto attiene al servizio di consegna dei farmaci alle U.R. preparati dalle farmacie ospedaliere, la fatturazione, distinta per Ospedale e Sedi territoriali, dovrà essere effettuata mensilmente posticipata a norma di legge e dovrà avere ad oggetto le attività realizzate nel mese di riferimento.”* Si chiede, stante che nello schema d'offerta è prevista l'indicazione di un canone annuo complessivo, come sarà effettuata la fatturazione “Distinta per Ospedale e Sedi territoriali”.

Risposta al 57° chiarimento

La previsione della fatturazione “distinta per ospedale e sedi territoriali” è un refuso determinato dalle attuali modalità di fatturazione.

Si precisa quindi che la fatturazione dovrà essere unica.

58° CHIARIMENTO

Relativamente all'allegato “Elenco Unità Richiedenti”, si chiede alla pagina n. 23 cosa si intenda per “Dispenser Corner” indicato per i vari ospedali e quale sia l'attività richiesta alla ditta aggiudicataria.

Risposta al 58° chiarimento

I “dispenser corner” sono le farmacie all’interno degli ospedali che erogano farmaci ai pazienti in dimissione.

Sono da considerarsi unità richiedenti, per quanto attiene al servizio richiesto dal presente appalto.

59° CHIARIMENTO

Si chiede di indicare una stima del numero di Unità di trasporto (roll container, pallet, ecc) mediamente consegnati per ciascuna tipologia di struttura ricevente (ad es. n. roll consegnati a settimana per ogni reparto ospedaliero/per distretto/struttura territoriale).

Risposta al 59° chiarimento

Anche sulla base dei dati comunicati dall’attuale gestore del magazzino di Povolaro (VI), per l'ex Ulss 6, le unità di trasporto stimate, ossia pallet 80x120, mediamente consegnate ad ogni U.R. sono 2 a **settimana**.

Inoltre, il flusso indicativo **mensile** del magazzino centrale di Arzignano, per l'ex ulss 5, è il seguente:

	CESTONI 120*80 *100 h	BANCALI 80x120
OSPEDALE ARZIGNANO	64	20
ARZIGNANO VIA KENNEDY	10	
ARZIGNANO VIA DEI MILLE	4	
ARZIGNANO VIA TRENTO 4	4	
CHIAMPO	2	
OSPEDALE VALDAGNO	64	20
SERVIZI TERRITORIALI (Trissino/Cornedo/ Recoaro)	4	
OSPEDALE DI MONTECCHIO	34	14
DISTRETTO MONTECCHIO VIA GIURIOLO	4	
SERD MONTECCHIO VIA GIURIOLO	2	
OSPEDALE DI LONIGO	20	4
DISTRETTO LONIGO	2	

60° CHIARIMENTO

Si chiede conferma che l'indice e la copertina del progetto tecnico siano esclusi dal computo delle 50 facciate massime consentite.

Risposta al 60° chiarimento

Si conferma che l'indice e la copertina del progetto tecnico sono esclusi dal computo delle 50 facciate.

61° CHIARIMENTO

Il servizio di trasporto e consegna dei farmaci deve essere effettuato solo per il territorio e i Distretti o anche per le case di cura? Nella tabella a pagina 5 dell'allegato "Valori di riferimento" è indicato il trasporto e la consegna per le case di cura ad opera delle case di cura stesse. E' corretto?

Risposta al 61° chiarimento

La consegna per le casa di cura avviene da parte delle case di cura stesse. Si conferma invece che la consegna dei farmaci per le unità richiedenti del territorio e dei distretti è a carico della ditta affidataria.

IL DIRETTORE
U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della logistica
Dott. Giorgio Miotto